

# Festival ComoCittà DellaMusica

## *11. Per amor di donna*

**Como, 28 giugno – 15 luglio 2018**



*Stolto è chi s'affoga per amor di donna.*

Riprendendo uno dei filoni tematici della Stagione Notte che si sta per concludere, l'undicesima edizione del **Festival Como Città della Musica** parlerà della donna. Il titolo *Per amor di donna*, benché tratto da un frase spregevole di Jago, vuole essere in realtà una dedica alla figura femminile, vuole far riflettere e porre attenzione su coloro che spesso diventano vittime della società.

Ad aprire il festival sarà proprio **OTELLO**, titolo scelto per mettere in scena l'opera partecipativa di *200.Com Un progetto per la città*, giunto quest'anno alla sesta edizione e grazie al quale il Festival ha ormai assunto un'identità vera e propria. A mettere in scena l'opera di Verdi all'Arena del Sociale il **28, 30 giugno e 3 luglio**, sarà la regista **Silvia Paoli**, che ha da poco terminato la produzione di *I Capuleti e Montecchi* dell'Opera de Tenerife con Teatro Comunale di Bologna e che ha firmato la regia della fortunata *Turandot principessa falena*: dopo aver riscosso altrettanto successo alla Royal Opera House di Muscat lo scorso dicembre. Insieme a lei, il Maestro **Jacopo Rivani**, direttore molto amato dal coro dei 200, che lavorerà con loro per il terzo anno consecutivo, dopo *l'Elisir* della Cucchi e il *Nabucco* di Spirej. L'opera si preannuncia grandiosa, visto il titolo, ma anche grazie alla partecipazione di due famosi nomi del mondo del belcanto: **Francesco Anile**, già protagonista nella nostra Arena nel 2015 nell'acclamato *Pagliacci* di Michal Znaniecki, è reduce dalla produzione di *Otello* al The Metropolitan Opera di New York e a Verona, e **Angelo Veccia**, che abbiamo appena visto nei panni di Rigoletto nella produzione di OperaLombardia di questa stagione. La recita del 3 luglio avrà una valenza molto importante: sarà dedicata ad **ActionAid** e parte del ricavato verrà donato al progetto **"DONNE: IDENTITA' AL LAVORO. Indipendenza economica contro la violenza domestica"**.

Giunto all'undicesima edizione, il Festival Como Città della Musica rappresenta per la città un appuntamento di spessore con la musica e la danza.

Secondo spettacolo in Arena sarà infatti **MEDITERRANEA**, uno dei lavori di maggior successo di **Mauro Bigonzetti**. A 25 anni dal suo debutto, lo spettacolo più rappresentato al mondo del coreografo romano viene ripreso con 20 danzatori solisti della Daniele Cipriani Entertainment, che lo porta a Como **venerdì 6 luglio**. *Mediterranea* nasce come lavoro evocativo più che narrativo: una vera circumnavigazione del Mediterraneo, attraverso la musica delle culture che vi si affacciano e che fanno viaggiare lo spettatore nello spazio e nel tempo, mentre il balletto mette in risalto forza giovanile e bellezza, energia e velocità.

Il giorno successivo, **sabato 7 luglio**, si cambia musica. Tra i migliori cantautori italiani della sua generazione, pluri-premiato menestrello, adorato da critica e pubblico, con numerosi dischi e pubblicazioni alle spalle ed esibizioni che si trasformano in opere prime, ritorna a Como, graditissimo, **VINICIO CAPOSSELA con l'Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini**. Il concerto propone una selezione di brani in cui le canzoni diventano labirinti, le parole si perdono tra ottoni, fiati e violini in un affascinante percorso musicale in cui la musica originale di Vinicio si confronta e si fonde con le armonie della Filarmonica Arturo Toscanini, tra le più importanti orchestre sinfoniche italiane, con la direzione artistica a cura di Stefano Nanni.

Dal 12 al 14 luglio Como verrà letteralmente conquistata da moltissimi musicisti. Cento violoncellisti cercheranno alloggio in città, in alberghi e case che li ospiteranno, in cambio della visione gratuita del concerto in Arena, mentre un grande tendone trasformerà Piazza Verdi in un'*Osteria della Musica*, grazie alla CRI Lipomo, dove tutti quanti potranno pranzare e cenare insieme, pubblico e orchestrali... Ma chi sono?? Sono i **100CELLOS**, un formidabile ensemble fondato nel 2012 da **Giovanni Sollima** e **Enrico Melozzi** che raccoglie violoncellisti da tutto il mondo, talenti, appassionati, dilettanti, giovani leve, chiunque sappia sperimentare la propria voglia di musica, sotto la guida capace, esperta e trainante di due artisti di consolidata fama. Il concerto avrà luogo in Arena **sabato 14 luglio**, ma la città sarà invasa "dai 100" già nei giorni precedenti, attraverso le attività collaterali e alcuni concerti degli *Intorno al Festival*.

**Domenica 15 luglio** gran finale del *Festival Como Città della Musica* con **FRANCESCO DE GREGORI**. Si chiama semplicemente *TOUR 2018* il nuovo tour che partirà il 6 luglio dalla Cavea di Roma e lo vedrà impegnato sui palcoscenici delle più belle e prestigiose località italiane e che, grazie a MyNina Spettacoli, arriverà finalmente a **Como per la prima volta**.

Vista la grande richiesta dello scorso anno, riproponiamo la formula **NOTE SUL LAGO**. In questa edizione le gite musicali col battello saranno tre, una per ogni sabato del Festival e una differente dall'altra, per poter toccare vari paesi del lago, diversi panorami e molte curiosità, sempre accompagnati dal musicologo Stefano Lamon e dalla musica dei Cantanti AsLiCo.

Come da tradizione, oltre all'Arena c'è in programma **INTORNO AL FESTIVAL**, rassegna gratuita molto apprezzata dal pubblico che si ritrova così a scoprire e ri-scoprire luoghi particolarmente affascinanti della nostra città e del nostro lago. Danza, cori, acrobazie, spettacoli per bambini... protagoniste sempre le donne, come artiste, come muse ispiratrici, come fruitrici e destinatarie degli spettacoli.

A corollario di tutto, **ASPETTANDO... IL FESTIVAL** proporrà una serie di pillole del festival tra maggio e giugno, come assaggio di quello che aspetterà il pubblico, come l'incontro di Parolario, o come preparazione degli spettatori, come sarà ad esempio la guida all'ascolto curata da Lamon. Un calendario in continuo aggiornamento, che potrà ampliarsi con nuovi concerti in hotel e altre sedi.

Come sempre il ***Festival Como Città della Musica*** vuole essere un festival di grande qualità e ampio respiro internazionale, fortemente turistico ma ben legato al territorio, grazie alla scelta dei luoghi, fuori dai confini del centro città, spostandosi da Sagnino a Lipomo fino al centro Lario, e alle numerose collaborazioni con varie Associazioni e Enti, come Parolario, Villa Carlotta, Navigazione Laghi, la Croce Rossa e molti altri.

Tutte le informazioni su [www.comofestival.org](http://www.comofestival.org)

## ARENA TEATRO SOCIALE

28 e 30 giugno, 3 luglio 2018 – ore 21.30

**200.Com Un progetto per la città**

### OTELLO

di **Giuseppe Verdi**

*Direttore* **Jacopo Rivani**

*Regia* **Silvia Paoli**

*Maestri del coro* **Giuseppe Califano, Alberto Maggiolo, Giorgio Martano, Mariagrazia Mercaldo**

*Maestro collaboratore* **Alfredo Salvatore Stillo**

*Maestro del coro voci bianche* **Lidia Basterrechea**

*Interpreti solisti* **Francesco Anile, Angelo Veccia, Sarah Tisba**

**Coro 200.Com, Coro voci bianche del Teatro Sociale di Como**

**Orchestra 1813**

Produzione Teatro Sociale di Como AsLiCo

*Charity Partner* **ActionAid**

OPERA LIRICA

6 luglio 2018 – ore 21.30

### MEDITERRANEA

Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart, György Ligeti, Giovanni Pierluigi da Palestrina e musiche delle culture del Mediterraneo**

*Coreografie* **Mauro Bigonzetti**

con **Corpo di Ballo della Daniele Cipriani Entertainment**

*Produzione* **Daniele Cipriani Entertainment**

DANZA

7 luglio – ore 21.30

**VINICIO CAPOSSELA in ORCHESTYS. Danze, salti, onde dei tre tempi**

con **Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini**

*Orchestrazioni e direzione* **Stefano Nanni**

CONCERTO DI MUSICA ITALIANA

14 luglio – ore 21.30

**100CELLOS con GIOVANNI SOLLIMA E ENRICO MELOZZI**

*Direttore artistico e musicale* **Giovanni Sollima**

*con il sostegno di* **Casa Musicale Sonzognò –**

**Società Italiana del Violoncello**

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

15 luglio – ore 21.30

**FRANCESCO DE GREGORI in TOUR 2018**

*in collaborazione con* **MyNina Spettacoli**

CONCERTO DI MUSICA ITALIANA

### NOTE SUL LAGO

sabato, 30 giugno

**BELLINI INNAMORATO**

sabato, 7 luglio

**“TU CHE ACCENDI QUESTO CORE”**

sabato, 14 luglio

**“IN QUESTO STATO SON, DONNA, PER VOI”**

*Musicologo* **Stefano Lamon**

Momenti musicali con Cantanti AsLiCo.

GITE MUSICALI IN BATELLO

giovedì 28 giugno, sabato 30 giugno e martedì 3 luglio 2018 – ore 21.30

## **OTELLO**

Dramma lirico in quattro atti. Musica di **Giuseppe Verdi**. Libretto di Arrigo Boito, da William Shakespeare.

Prima rappresentazione: Milano, Teatro alla Scala, 5 febbraio 1887

<i>Otello</i>	<b>Francesco Anile</b>
<i>Jago</i>	<b>Angelo Veccia</b>
<i>Desdemona</i>	<b>Sarah Tisba</b>

*Direttore*  
**Jacopo Rivani**

*Regia*  
**Silvia Paoli**

*Scene*  
**Federico Biancalani**  
*Costumi*  
**Giulia Giannino**  
*Light designer*  
**Alessandro Carletti**

*Maestri del coro* **Giuseppe Califano, Alberto Maggiolo, Giorgio Martano, Mariagrazia Mercaldo**  
*Maestro collaboratore* **Alfredo Salvatore Stillo**  
*Maestro del coro voci bianche* **Lidia Basterrechea**

**Coro 200.Com**  
**Coro voci bianche del Teatro Sociale di Como**

**Orchestra 1813**

Produzione **Teatro Sociale di Como AsLiCo**  
Nuovo allestimento

Progetto 200.Com – VI edizione

*Charity Partner* **ActionAid**

### **200.COM**

Dopo il successo delle prime cinque edizioni del progetto 200.Com, nato in occasione delle celebrazioni del bicentenario del Teatro Sociale di Como (*Carmina Burana, Cavalleria rusticana, Pagliacci, L'elisir d'amore e Nabucco*), riparte una sesta edizione dedicata ad *Otello* di Giuseppe Verdi. L'ambizioso progetto 200.Com teso al coinvolgimento trasversale dell'intera città raccoglie ed intreccia forze professionali ed amatoriali, preparate nei laboratori.

Il Progetto, che nasceva alcuni anni fa come una semplice esperienza musicale, negli anni ha acquisito una valenza sociale molto importante. Il Teatro diventa un luogo di riferimento per la città, accoglie persone

con un bagaglio culturale e socio-economico molto diverso, e rafforza il tessuto sociale: un teatro in cui la dimensione sociale e l'esperienza emotiva si intreccia alla passione per la musica e il canto.

Le persone vengono a teatro per cantare, ma anche per stare insieme, divertirsi, dimenticare gli affanni della vita quotidiana. Nell'ambito del Progetto 200.Com, vengono organizzate incontri di approfondimento sull'opera, di cultura generale, incontri con gli artisti, proiezioni di film, laboratori di consapevolezza corporea e di training teatrale, nonché escursioni culturali, come la trasferta a Busseto.

## NOTE DI REGIA

La tragedia di Otello non è il dramma della gelosia. È piuttosto il dramma dell'intelligenza, della volontà, del sentimento, dove il prevalere dell'uno o l'altro elemento può portare alla cecità, all'annullamento.

Guidati da una filosofia di non esistenza "io non sono quello che sono" del regista Iago, i personaggi si muovono sempre in preda ad una tempesta, quella iniziale, che non schiarisce mai, non si calma, nemmeno alla fine. Il responsabile, mosso da volontà e non da sentimento, alla fine sembra scomparire. Egli vive con la morte alle spalle che, seguendo il suo ragionamento, è semplicemente il nulla.

Il movimento del mare coincide con il movimento di tutta l'opera, un continuo oscillare, cadere, rialzarsi per cadere di nuovo. Si cammina legati da fili invisibili che Iago sposta a suo piacimento, si dorme sospesi, i simboli del potere vengono presto ribaltati e il leone finisce sotto i tacchi dell'Alfiere.

L'opera ha le tinte dell'incubo.

Quello di Desdemona è il calco degli innumerevoli episodi di violenza sulle donne che purtroppo imbrattano il nostro quotidiano. Le modalità sono le stesse, follia omicida, senso di colpa, suicidio come atto estremo di "amore". Chi uccide non ama, questo è certo. Otello non ama Desdemona, almeno non come donna. L'ama per la sua pietà, per il riflesso di sé che vede nei suoi occhi. Iago non fa altro che spostare degli equilibri già fragilissimi; Desdemona e Otello si parlano da tempo seduti su due altalene, non c'è terreno stabile sotto i loro piedi ma aria dipinta dei colori della fiaba, dove Desdemona è una Santa bambina e Otello un eroe da cui farsi salvare.

La dimensione terrena appartiene alla coppia Iago ed Emilia. Iago è malvagio, Emilia lo sa e lo subisce non senza fastidio: *Sono la tua sposa, non la tua schiava*. Non c'è traccia d'amore, ma un gioco di ruoli, l'unico in cui Iago rimane incastrato avendo sottovalutato la forza di Emilia. Emilia è ribellione, verità, alza la testa dove Desdemona soccombe e, a differenza della tragedia di Shakespeare, Iago non la uccide. Emilia vive per denunciare Otello, per denunciare Iago, per stare dritta davanti agli uomini, senza paura. Ci aspetteremmo una morale ma Iago sparisce e non c'è nessuna consolazione. Sparisce probabilmente per tornare, in altre forme, con gli stessi intenti, come un mostro grottesco sulla pancia di qualcun altro...

Credo che *Otello* sia una grande tragedia umana che parla in primo luogo dell'impossibilità di amare ed accettare se stessi. Nessuno nell'opera ha la forza di guardarsi per quello che è.

Nel corso di tutta l'opera c'è come una denuncia costante della fragilità umana, si comincia con una faticosissima vittoria in un mare burrascoso, ma questo passa immediatamente in secondo piano quando con poche, abili mosse viene incrinata la dimensione privata. Il consumato attore Iago passa dalla prova generale con Cassio e Roderigo (dove saggia la propria bravura e la debolezza altrui) per trionfare nel grande spettacolo di Otello. E fa tutto questo usando la donna, che sia Emilia, Desdemona, Bianca. Questa donna-fazzoletto che del fazzoletto ha la trama intricata, la bellezza, il candore; ma non certo la leggerezza. Sono le donne che trionfano veramente nella tragedia di Otello: l'amore di Desdemona per il Moro non conosce incertezze, nemmeno dopo la morte, Emilia è l'unica che si ribella alla volontà di Iago. Gli uomini appaiono creature fragili, giganti dai piedi d'argilla, e si scontrano con qualcosa che non ha niente a che fare con la forza fisica; si scontrano con il sentimento, con la fedeltà, quella profonda che non ha niente a che fare con i fazzoletti ma con un patto d'amore sigillato da baci eterni. È vero, Iago scompare, ma nella mia testa di spettatrice rimarrà sempre, più forte, la paura di Desdemona nella sua camera da letto. Desdemona non fugge, Desdemona rimane.

**Silvia Paoli**

### **SILVIA PAOLI** *Regia*

Silvia Paoli nasce a Firenze. Dopo aver frequentato l'Università di Lettere Moderne si diploma come attrice all'Accademia d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano. Approfondisce la formazione incontrando maestri di varia estrazione, Bruno De Franceschi, Maria Consagra, Raffaella Giordano, Anton Milienin, Danio Manfredini, Odin Theatre. Comincia a lavorare come attrice con Peter Stein e collabora con registi come Paolo Rossi, Damiano Michieletto, M. Schmidt, I. Konyaev e vari altri in produzioni italiane e internazionali. Nel 2007 scrive e interpreta Livia, spettacolo che ancora continua a riscuotere grande successo di pubblico e critica e nel 2013 nasce *Bucce*, monologo comico; nei suoi lavori è costantemente presente l'accompagnamento musicale, sempre eseguito dal vivo da Francesco Canavese con cui porta avanti il progetto artistico Mu.Te. Debutta nella regia di un'opera lirica con *Cenerentola* all'Opera di Tenerife, riscuotendo un grande successo, tanto da essere invitata, nella stagione successiva, a dirigere una seconda produzione: *Le Nozze di Figaro* di Mozart. Nel 2016 Paoli ha diretto la 20° edizione di Opera domani, un progetto di educazione all'opera realizzato da AsLiCo, con una nuova messa in scena della *Turandot* di Puccini. Per la stagione 2016/17 è stata invitata a mettere in scena l'opera di Offenbach *Vent du soir o horrible festin* al Maggio Musicale Fiorentino. Nell'ottobre 2017 ha diretto la produzione di *I Capuleti e Montecchi* all'Opera di Tenerife coprodotta col Teatro Comunale di Bologna.



### **JACOPO RIVANI** *Direttore*

Già diplomato brillantemente in tromba nell'Istituto Superiore di Studi Musicali 'G. Verdi' di Ravenna, si perfeziona con alcuni dei più importanti trombettisti del panorama, quali Claudio Quintavalla, Andrea Lucchi, Giuliano Sommerhalder. Contemporaneamente intraprende lo studio della direzione d'orchestra e dell'analisi musicale, perfezionandosi con Manlio Benzi e Piero Bellugi. Ha preso parte ad alcuni festival e stagioni concertistiche come: Ravenna Festival, 'I giovani in musica' dell'Associazione 'A. Mariani' di Ravenna, i 'Concerti del sabato' e il 'Concerto di Santa Cecilia' dell'Auditorium Pedrotti di Pesaro, 'Opera in villa' a Villa Sorra (Castelfranco Emilia), le stagioni sinfoniche 2014 e 2015 presso i teatri di Jesi, Chiaravalle, Osimo, Urbino. Ha diretto l'Orchestra 'D. Alighieri', l'Orchestra del Conservatorio 'G. Rossini' di Pesaro, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'Orchestra 'A. Corelli' (di cui è direttore artistico dal 2010), l'Ensemble 'Tempo Primo' e l'Orchestra 1813



(che ha diretto nel 2015 per il progetto AsLiCo Opera domani *Milo, Maya e il viaggio nel mondo*, musica di Matteo Franceschini; e nel 2016 per *Rigoletto* Pocket opera) e l'Orchestra Filarmonica 'A. Toscanini'. È direttore artistico delle stagioni *Soundtrack – il cinema in concerto* a Ravenna e, con Silvia Biasini, di *Suoni e colori* a Cesena (FC). Alterna l'impegno artistico con quello didattico: è docente di metodologia dell'analisi musicale, teoria della musica e musica d'insieme presso la Scuola di Musica 'A. Contarini' di Russi (RA) e tromba al liceo musicale 'E. Pinza'. Collabora con il quartetto di ottoni YouBrass Ensemble, con il quale approfondisce il repertorio popolare colto di Ravenna e quello rinascimentale e barocco italiano, curandone parte delle rielaborazioni musicali. All'interno del Festival Como Città della Musica, ha diretto nel 2016 la IV edizione di *200.Com Un progetto per la città* con l'opera *L'elisir d'amore*, mentre nel 2017 la V edizione *Nabucco*, per la regia di Jacopo Spirei. Nell'appena conclusasi Stagione di Opera Lombardia ha diretto l'opera vincitrice del Concorso Opera Oggi, *Ettore Majorana. Cronaca di infinite scomparse*, che ha debuttato in prima mondiale al Teatro Sociale di Como a settembre 2017.



In relazione al tema di quest'edizione del Festival, abbiamo deciso di dedicare *Otello* ad **ActionAid**, associazione fortemente impegnata sul tema "donne" e che porta avanti da anni campagne di sensibilizzazione e pressione, lottando quotidianamente contro gli stereotipi di genere, alla base della violenza e delle disuguaglianze tra donne e uomini in tutti gli ambiti della vita.

Parte del ricavato della serata del 3 luglio verrà donato al progetto **"DONNE: IDENTITA' AL LAVORO. Indipendenza economica contro la violenza domestica"**

ActionAid è un'organizzazione internazionale indipendente presente in Italia e in 44 Paesi, distribuiti in 5 continenti, che collabora con più di 10mila partner, alleanze, ONG e movimenti sociali per combattere povertà e ingiustizia sociale e costruire un mondo più equo e giusto per tutti. Da oltre 40 anni, ActionAid si batte al fianco degli individui e delle comunità più povere e marginalizzate, scegliendo di schierarsi dalla loro parte perché consapevole che per realizzare un vero cambiamento sociale è necessario uno sforzo collettivo di solidarietà e giustizia. ActionAid è un'organizzazione che lavora per promuovere e animare spazi di partecipazione ovunque, in Italia e nel mondo, coinvolgendo persone e comunità nella tutela dei propri diritti.

*"Siamo onorati e felici di essere partner di questa edizione del Festival Como Città della Musica. La scelta di devolvere parte dell'incasso dell'ultima serata del Festival ai progetti di ActionAid per supportare le donne che hanno subito violenza domestica rappresenta per noi un prezioso e importante contributo – ha dichiarato **Vittoria Pugliese, Responsabile per ActionAid del progetto "Donne: identità al lavoro"** - ActionAid è impegnata da sempre per promuovere i diritti delle donne e contrastare la violenza di genere. Affrontiamo il problema sotto diversi punti di vista, realizzando attività ludico-didattiche nelle scuole di tutta Italia attraverso dei kit didattici contro gli stereotipi di genere, monitorando i fondi destinati al contrasto alla violenza e realizzando attività con e per le donne che hanno subito violenza. In particolare, il progetto "Donne: identità al lavoro" che sarà supportato dal Festival, permetterà a più di 20 donne di riconquistare la propria autonomia economica, ritrovando o scoprendo per la prima volta competenze e talenti e facilitando il loro inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto, che sarà realizzato a Milano a partire da maggio, promuoverà ad esempio corsi di sartoria, incontri di self-empowerment, orientamento lavorativo e sull'autoimprenditorialità."*

**Il progetto «Donne: Identità al lavoro»** offre strumenti e pratiche per *promuovere l'indipendenza economica delle donne* e dare l'opportunità a donne che hanno subito violenza di entrare nel mondo del lavoro, di formarsi, di raggiungere la propria autonomia. Il progetto offrirà alle donne la possibilità di consolidare e ampliare competenze spendibili nel mondo del lavoro, attraverso percorsi di *empowerment*, di orientamento lavorativo e corsi di formazione. L'inserimento lavorativo mediante tirocinio sarà la sfida finale del percorso, nonché un nuovo punto di partenza per la vita delle donne.

Saranno coinvolte massimo 20 donne che hanno subito violenza, ospiti dei Centri anti violenza di Milano. Donne interessate e motivate a intraprendere un percorso teorico e pratico e a rimettersi in gioco.

**PERCORSO DI EMPOWERMENT** Avrà l'obiettivo di lavorare sul consolidamento delle competenze delle partecipanti, sull'emersione dei talenti e delle risorse di ciascuna partecipante e del gruppo e sul rafforzamento dell'autostima delle donne, per prepararle a rientrare o entrare nel mondo del lavoro.

**ORIENTAMENTO LAVORATIVO** Verranno realizzati degli incontri per rafforzare competenze base per la ricerca attiva del lavoro, dando informazioni sul funzionamento generale del mercato del lavoro, sui canali di ricerca attiva del lavoro, su come affrontare un colloquio di lavoro e preparare un buon Curriculum Vitae.

**ATTIVAZIONE CORSI DI FORMAZIONE E TIROCINI**

**TUTORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO** Le donne saranno sempre supportate dal colloquio di selezione, al lavoro in aula, fino all'accompagnamento al lavoro, attraverso attività di tutoraggio.



venerdì, 6 luglio 2018 – ore 21.30

## MEDITERRANEA

Musica di **W.A. Mozart, G. Ligeti, G.P. da Palestrina e musiche delle culture del Mediterraneo**

*Uomo di Terra*            **Umberto Desantis**  
*Uomo di Mare*            **Francesco Moro**  
*Passo a due Bianco*    **Valentina Chiulli e Marco Fagioli**  
*Passo a due Rosso*      **Andrea Caleffi e Davide Pietroniro**

e con **Corpo di Ballo della Daniele Cipriani Entertainment**

*Coreografia*  
**Mauro Bigonzetti**

*Ideatore luci* **Carlo Cerri**  
*Costumi* **Roberto Tirelli**  
*Assistente alla coreografia* **Stefania di Cosmo**

*Produzione* **Daniele Cipriani Entertainment**

*Mediterranea* si presenta come una vera circumnavigazione del Mediterraneo, attraverso la musica delle culture che vi si affacciano e che fanno viaggiare lo spettatore nello spazio e nel tempo. Costruito con momenti di insieme alternati a passi a due, il balletto si dipana mettendo in risalto forza giovanile e bellezza, energia e velocità. I due protagonisti maschili, *l'Uomo di Terra* e *l'Uomo di Mare*, fungono da filo conduttore dello spettacolo. Alter ego l'uno dell'altro si incontrano e si scontrano in un complesso intreccio di sostegno e dipendenza reciproci. Tutta la danza è costruita nella coesistenza di emozioni opposte: movimenti energetici e scanditi si alternano a passaggi estremamente lirici. L'abbraccio finale tra i danzatori è simbolo di unione tra le diverse culture che animano questo Mare Nostrum.





## **MAURO BIGONZETTI**

Dopo 10 anni di attività presso l'Opera di Roma, nella stagione 1982-83 entra a far parte dell'Aterballetto. In questo periodo le esperienze più significative sono le collaborazioni con Alvin Ailey, Glen Tetley, William Forsythe, Jennifer Muller oltre alle diverse interpretazioni nei balletti di George Balanchine e Leonide Massine. Nella stagione 1992-93 lascia Aterballetto e diviene coreografo free lance, avviando un'intensa collaborazione con il Balletto di Toscana e collaborando con diverse compagnie internazionali. Nel 1997 torna all'Aterballetto con il ruolo di Direttore Artistico, rinnova la Compagnia e ne ricostruisce il repertorio; lascia la direzione dopo dieci anni per dedicarsi maggiormente all'attività di coreografo free lance mantenendo la collaborazione con Aterballetto in qualità di coreografo residente fino al 2012. Nel 2016 dirige il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala di Milano. A livello internazionale ha lavorato con: English National Ballet, Stuttgarter Ballett, N.Y.C Ballet, Ballet du Capitol (Toulouse), Staatsballett Berlin, Les Grands Ballets Canadiens, Ballet Basel, Staatsoper Ballet Hannover, Balè da Cidade S.Paolo, Bolshoi Ballet e molti altri.

sabato, 7 luglio 2018 – ore 21.30

## VINICIO CAPOSSELA in ORCHESTYS. Danze, salti, onde dei tre tempi

con **Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini**

*Orchestrazioni e direzione* **Stefano Nanni**

CONCERTO DI MUSICA ITALIANA

È singolare come il più pachidermico, statico, immobile congegno musicale, l'orchestra sinfonica, prenda il nome dallo spazio fisico che nel teatro greco era destinato alla danza. Quasi che in quella zona tra le gradinate e il fondale, con il sacrificio del corpo, potesse prendere vita la cosa più astratta, immateriale, animista che è la musica, nella dimensione più estesa e complessa che la cultura occidentale abbia prodotto. La danza è allora dall'altra parte della vita, le piroette, le coreografie, sono tutte affidate allo spazio dell'anima. Nella posizione più statica, tanto dell'ascoltatore che dell'esecutore, si perdono la corporeità e il peso. Tutto è danza, musica, edificio del sogno.

Il teatro con le sue commedie, tragedie satire, si sublima nel testo e nella musica.

Così accade anche alle canzoni, vita sacrificata, sottratta all'uso, e poi immolata, arsa e composta, che cambia di stato e diventa sostanza immateriale, portatile, che passa i confini dei tre tempi, passato presente e futuro. Sublima la vita e la corregge. Diventa la tenda sotto la quale si rifugiano Achille e Patroclo e recuperano la dimensione dell'intimità, dell'amore e del sogno, mentre tutt'intorno infuria la battaglia. Il concerto con orchestra è sospensione dell'attualità, è una frattura del tempo dell'utile... e che meraviglioso atto eseguire con 50 musicisti brani che sono nati con un solo strumento. Il massimo della leggerezza ottenuto col massimo dello sforzo organico.

Il concerto di Vinicio Capossela con orchestra sinfonica propone una selezione di canzoni immerse nel liquido amniotico orchestrale. Le canzoni diventano labirinti. Le parole si rifrangono tra le pareti di ottoni, le selve dei legni, le nubi dei violini. La sospensione dell'incredulità si realizza non ad opera di scenografie o velature teatrali, ma nell'emozione timbrica.



## VINICIO CAPOSSELA

Cantautore, poeta, scrittore e fantasmagorico entertainer, Vinicio Capossela (Hannover, 1965) debutta nel 1990 con il disco *"All'una e trentacinque circa"*, che gli vale la Targa Tenco, premio che gli verrà attribuito altre tre volte negli anni successivi. Con *"Il ballo di San Vito"* (1996) arriva il primo deragliamento musicale di Capossela: fanfare macedoni e la chitarra di Marc Ribot si fondono in una musica che vive di riferimenti e rimandi immaginifici e al tempo stesso più personali. *Coliche di immaginazione* le definisce lo stesso Capossela, che approfitta di un never ending tour di due anni circa per realizzare nel 1998 il suo primo album dal vivo, intitolato *"Liveinvolve"*. Importanti, in questo primo periodo della sua carriera, anche le incursioni nel mondo del teatro, dove lavora con la compagnia di Paolo Rossi.

Dall'album *"Canzoni a Manovella"* (2000) in poi, Capossela rivolge la sua attenzione a temi più universali, spesso ispirati alla grande letteratura, mentre la sua attività concertistica, tanto in Italia che all'estero, è sempre più tesa alla rappresentazione dell'opera in forma di spettacolo e a radicarsi al tempo stesso in una serie di eventi unici senza repliche.



Nel 2003, dopo due anni di intensa attività concertistica, arriva *"L'indispensabile"*, la prima raccolta di successi. I lavori successivi, *"Ovunque Proteggi"* (2006), *"Da Solo"* (2008) e *"Marinai Profeti e Balene"* (2011), diventano spettacoli di grande successo.

Radio, scrittura, cinema, sono spesso confluiti nel percorso artistico di Vinicio Capossela, segno distintivo di un artista che da sempre non considera ma, anzi, travalica le barriere esistenti tra le diverse arti: è del 2004 il suo primo romanzo, *"Non si muore tutte le mattine"*, da cui trae uno spettacolo di teatro d'ombre e le *"Radiocapitolazioni"* trasmesse da Radio 3. Nel 2009 pubblica, *"In clandestinità"* con l'amico-poeta Vincenzo Costantino "Cinaski". Alla Grecia e al rebetiko, *"più che una musica, un modo di vivere"*, Capossela dedica invece il disco *"Rebetiko Gimnastas"* (2012), il film *"Indebito"* (2013) e il libro *"Tefteri, taccuino dei conti in sospeso"* (2013). Nell'estate del 2013 Capossela è impegnato in diversi progetti, tra cui lo spettacolo, *"Il Carnevale degli Animali e altre bestie d'amore"*.

Nell'aprile del 2015 Feltrinelli pubblica il suo quarto libro, *"Il paese dei Coppoloni"*, candidato al Premio Strega. A giugno 2015 risulta l'autore più votato del

Dante al Premio Strega. Il 29 agosto, festeggia la *Notte d'argento* per i suoi 25 anni in musica: un grande concerto con ospiti speciali, durato più di 7 ore, preludio di un tour celebrativo intitolato *"Qu'Art de Siècle"*, che lo vede esibirsi in Italia (Catania, Milano, Roma e Venezia) e nelle principali città europee (Parigi, Londra, Berlino, Bruxelles, Zurigo, Berna, Salonicco) in una serie di concerti-atti unici per ospiti e repertorio. Primavera e estate 2017 sono dedicate a *"Atti Unici e qualche rivincita"*: un esercizio di eclettismo in luoghi di Italia di alta suggestione. Capossela pesca nel proprio passato, fa tesoro dei tanti anni di carriera e ne approfitta per organizzare nuovi incontri con vecchi compagni di viaggio o con avventurieri freschi d'incontro. Sono attualmente in corso gli ultimi "Atti Unici", che stanno attraversando tutta Italia riscuotendo grande consenso di pubblico e critica. Parallelamente all'attività in Italia Capossela pubblica il nuovo album anche in Europa e lo presenta in Germania, Austria, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Francia, Spagna, Portogallo, Gran Bretagna e Irlanda. Vinicio Capossela si è aggiudicato il Premio Lunezia Canzone d'Autore 2017 per l'album "Canzoni della Cupa", la sua opera è stata definita dalla Commissione «Album epocale». L'artista ha vinto il prestigioso Premio Tenco 2017. Il 2017 si conclude con una nuova serie di concerti in teatro, con il tour *Ombre Nell'inverno*.



sabato, 14 luglio 2018 – h. 21.30

## **100CELLOS con GIOVANNI SOLLIMA E ENRICO MELOZZI**

Un progetto di **Giovanni Sollima** e **Enrico Melozzi**

*Direttore artistico e musicale* **Giovanni Sollima**

*con il supporto di* **Casa Musicale Sonzogno** e **Società Italiana del Violoncello**

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

I 100Cellos sono un ensemble aperto, fluido, costantemente in movimento ed evoluzione, di talenti, appassionati, dilettanti, giovani leve, chiunque sappia tenere in mano un violoncello e sperimentare la propria voglia di musica sotto la guida capace, esperta e trainante di due artisti di consolidata fama internazionale: Giovanni Sollima, ormai riconosciuto universalmente come compositore e virtuoso di grandissimo spessore, e Enrico Melozzi, più giovane ma già apprezzato in Italia e all'estero.

Centinaia di violoncelli rispondono ad ogni chiamata ormai dal 2012, quando il progetto vide la luce al Teatro Valle di Roma e sconvolse le strade della capitale, per poi stupire gli 800.000 spettatori di Piazza San Giovanni al Primo Maggio, quindi proseguire, ancora più impetuoso e folle, nel 2014 alla Triennale di Milano, ma davvero ovunque nella città partendo dalla Stazione Centrale; quindi a Torino per i 25 anni della caduta del Muro di Berlino in diretta televisiva nazionale; a Budapest per l'apertura del Semestre Italiano alla Presidenza UE con oltre 10.000 persone nella Piazza del Duomo della città ed adesioni di dilettanti e appassionati da tutta l'Europa.

100Cellos sono un'esperienza unica, originalissima che pur mantenendo una qualità musicale e creativa altissima, grazie alla guida sapiente di Sollima e Melozzi, nonché grazie alla costante partecipazione dei maggiori virtuosi viventi, riesce a portare sui palchi più prestigiosi, ma anche nelle strade tra la gente comune, la travolgente gioia e allegria di bambini, principianti, talenti in erba, appassionati, senza gerarchie, burocrazia, pesantezza, accademismo.

Una vera festa della musica senza retorica. Ma è nella natura artistica del fondatore Sollima e nel DNA del suo grande ensemble ribaltare le carte, sconvolgere stereotipi consolidati per dare nuova luce e nitidezza ad ogni forma di cultura popolare.





## L'INVASIONE DEI 100



I 100Cellos invaderanno Como in tutti i modi!!

### **OSTERIA DELLA MUSICA**

In Piazza Verdi davanti al Teatro, verrà allestito un *temporary bistrot* organizzato dalla Croce Rossa di Lipomo, aperto a tutta la cittadinanza dal 12 al 14 luglio a pranzo e cena.

### **OSPITA UN MUSICISTA**

#### **E LUI TI OSPITERA' AL CONCERTO**

I musicisti cercano casa! Chi potrà offrire in casa propria una sistemazione a uno dei 100 violoncellisti per 3 notti dal 12 al 15 luglio, potrà poi assistere al concerto in Arena gratuitamente.

domenica, 15 luglio 2018 – h. 21.30

## FRANCESCO DE GREGORI in TOUR 2018

<i>Voce e chitarra</i>	<b>Francesco De Gregori</b>
<i>Contrabbasso</i>	<b>Guido Guglielminetti</b>
<i>Chitarra</i>	<b>Paolo Giovenchi</b>
<i>Pedal steel guitar</i>	<b>Alessandro Valle</b>
<i>Pianoforte</i>	<b>Carlo Gaudiello</b>

*in collaborazione con MyNina Spettacoli*

CONCERTO DI MUSICA ITALIANA

Si chiama semplicemente **TOUR 2018**, il nuovo tour di **FRANCESCO DE GREGORI** che partirà il 6 luglio dalla Cavea di Roma e lo vedrà impegnato sui palcoscenici delle più belle e prestigiose località italiane fino a settembre e che arriverà, grazie a MyNina Spettacoli, a Como il 15 luglio.

De Gregori sarà accompagnato sul palco da Guido Guglielminetti al contrabbasso, Paolo Giovenchi alla chitarra, Alessandro Valle alla pedal steel guitar e Carlo Gaudiello al pianoforte, una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti ma che rappresenta un'assoluta novità per il pubblico italiano.

La scaletta prevede i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

*«Mi fa piacere quando il pubblico riconosce un pezzo dalle prime note – dichiara De Gregori – ma mi piace anche quel silenzio un po' stupito che accoglie le canzoni meno conosciute. La bellezza del live è anche questa, la scaletta non deve essere scontata, bisogna mischiare le carte».*





Soprannominato "il Principe" dei cantautori, **De Gregori** presenta uno stile originale, da molti imitato, che deriva dall'assimilazione di autori quali Fabrizio De Andrè, Simon & Garfunkel, Bob Dylan e Leonard Cohen: i suoi maggiori ispiratori. Nelle sue canzoni troviamo dal punto di vista musicale sonorità rock e vicine alla musica popolare; dal punto di vista dei testi, invece, presenta un ampio uso della sinestesia e della metafora, spesso di non immediata interpretazione, con liriche di ispirazione intimista, letterario-poetica ed etico-politica in cui trovano spazio riferimenti all'attualità e alla storia, che lo hanno reso uno dei cantautori più importanti dell'attuale scena musicale italiana.

Titoli di eccezionale bellezza sono diventati classici della musica italiana: "Rimmel", "Pablo" (scritta insieme a Lucio Dalla), "Buonanotte fiorellino", "La donna cannone", "Alice non lo sa", "Generale" e molti altri.

Con alle spalle più di 45 anni di attività, è considerato da molti sia un cantautore sia un poeta, malgrado egli non ami definirsi né l'uno né l'altro, ma solo "artista".



## NOTE SUL LAGO

sabato, 30 giugno 2018

**BELLINI INNAMORATO. Omaggio a Vincenzo Bellini e Giuditta Pasta**

Tappe musicali a Moltrasio e Blevio

Musiche di V. Bellini, G. Donizetti, G. Rossini

Partenza da Como, Piazza Cavour, ore 11.00

Ritorno previsto per le ore 17.00

sabato, 7 luglio 2018

**"TU CHE ACCENDI QUESTO CORE". Editori e grandi compositori che hanno vissuto il Lago.**

Tappe musicali a Torno e Cernobbio

Musiche di J. Massenet, A. Ponchielli, G. Puccini, G. Rossini, G. Verdi

Partenza da Como, Piazza Cavour, ore 11.00

Ritorno previsto per le ore 17.00

sabato, 14 luglio 2018

**"IN QUESTO STATO SON, DONNA, PER VOI". I non operisti del Lago: Lieder a Villa Carlotta**

Tappa a Villa Carlotta, Tremezzo

Musiche di J. Brahms, F. Liszt

Partenza da Como, Piazza Cavour, ore 12.00

Ritorno previsto per le ore 18.00

*Momenti musicali con Cantanti AsLiCo*

*Narrazione Stefano Lamon*

GITE MUSICALI IN BATTELLO



Per vivere appieno il nostro lago e ciò che lo lega ai grandi compositori e artisti che qui si sono ispirati, e visto la grande partecipazione avuta lo scorso anno, abbiamo organizzato delle gite musicali col battello, accompagnati dal musicologo e critico musicale Stefano Lamon che racconterà ai partecipanti storie e

aneddoti del belcanto sul Lario. Tre le “battellate” in programma, una per ogni sabato del Festival e una differente dall’altra, per poter toccare vari paesi del lago, diversi panorami e molte curiosità.

La prima gita, **SABATO 30 GIUGNO**, vedrà protagonisti **Vincenzo Bellini** e **Giuditta Pasta**. Prima tappa sarà **Moltrasio**, dove il pubblico sarà allietato da un momento musicale dedicato al grande musicista catanese che soggiornò a lungo in paese, dove compose alcuni brani delle musiche de *La straniera* e de *La sonnambula*. Qui, lungo il viale che si affaccia sul lago, poco distante dall’imbarcadero, è stato posto un monumento a lui dedicato. Si riprende poi il battello con direzione **Blevio** e pranzo presso Ristorante Momi. Dopo pranzo, concerto davanti all’antica Chiesa SS. Gordiano ed Epimaco a lago, dove è custodito un originale organo Prestinari del 1821, dichiarato monumento nazionale. A seguire, breve visita alla tomba di **Giuditta Pasta**, che si spense proprio in questo borgo nel 1865.

**SABATO 7 LUGLIO** si farà tappa a Torno e Cernobbio. Lamoni racconterà degli editori e grandi compositori che hanno vissuto il lago. A **Torno** si narra di Gioachino Rossini. Rossini visitò diverse volte il lago di Como, ospite della cantante lirica Giuditta Pasta a Blevio e della famiglia Belgiojoso, proprietaria di villa Pliniana a Torno. Non potendo prestare fede, per evidenti incongruenze cronologiche, alla tradizione che in questa villa, ed in soli tre giorni, Rossini abbia composto il *Tancredi* (1813), è assai più credibile che, proprio sul lago, egli abbia nuovamente messo mano all’opera per espresso desiderio di Giuditta Pasta, che del *Tancredi* era la straordinaria interprete, ma aveva manifestato chiara insoddisfazione per il finale dell’opera. A **Cernobbio**, invece, nacque Giovannina Strazza, moglie di Francesco Lucca, che fondò nel 1825 l’omonima casa editrice di musica, fino a che non fu assorbita (1888) dalla casa Ricordi. Le edizioni Lucca comprendevano 48.000 numeri circa, tra i quali le opere di R. Wagner. Giulio Ricordi fece costruire, invece, a Cadenabbia nel 1853, Villa Margherita, pare con i proventi del *Trovatore* di Giuseppe Verdi.

**SABATO 14 LUGLIO** ci muoveremo fino a **Villa Carlotta**, con visita allo straordinario parco romantico e alla villa, impreziosita con capolavori di Canova, Thorvaldsen e Hayez. Il concerto sarà dedicato alla liederistica di Brahms che ha vissuto a Villa Carlotta in tarda età e a Liszt che ha vissuto il lago di Como in età giovanile.



Costo a persona: 60€ per il 30/6 e 7/7, 70€ per il 14/7 (comprensivo di spostamenti in battello, interventi musicali, pranzo presso *Ristorante Momi* a Blevio, presso *Ristorante Il Vapore* a Torno e presso *La Caffetteria Antica Serra* a Villa Carlotta). Prenotazione obbligatoria presso la biglietteria del teatro. La riuscita dell’evento è subordinata al raggiungimento del numero minimo di partecipanti e fino ad esaurimento posti.

## Intorno Al Festival

### BROLETTO

venerdì, 29 giugno 2018 – ore 19.15

#### **DONNE PER LA MUSICA**

Melodie gregoriane, polifonia sacra e musiche di Hildegard von Bingen, Franz Schubert e Sergeij Rachmaninov

con **Coro Effata** e **Coro Hildegard von Bingen**

CORI AL FEMMINILE

### PARCO SAGNINO

domenica, 1 luglio 2018 – ore 17.00

#### **CARMENSITA. Chanson gitane**

tratto da *Carmen* di **Georges Bizet**

*Carmensita* **Anna Paola Pinna**

*Bizet-Don José-Escamillo* **Dario Muratore**

*Maestro al pianoforte* **Alberto Maggiolo**

*Drammaturgia musicale* **Federica Falasconi**

*Regia* **Luana Gramegna, Giacomo Ferraù e Giulia Viana**

Opera Kids X edizione

MERENDA KIDS NEL PARCO

### MONUMENTO AI CADUTI

mercoledì, 4 luglio 2018 – ore 20.00

#### **A SUON DI DANZA**

Musiche di G. Rossini, G. Verdi

*Fisarmonica* **Davide Vendramin**

*Danzatore* **Luca Scaduto**

MUSICA E MOVIMENTO AL TRAMONTO

### CORTILE PETAZZI, VIA VOLTA 68

giovedì, 5 luglio 2018 – ore 18.30

#### **DIAMOCI DELLE ARIE. Le dame della lirica**

Musiche di F. Cilea, G. Donizetti, W. A. Mozart, G. Rossini, G. Verdi

con **Vincitori del 69° Concorso per Giovani Cantanti Lirici**

*Pianoforte* **Giorgio Martano**

CONCERTO ASLICO ACADEMY

### VILLA DEL GRUMELLO

domenica, 8 luglio 2018 – ore 5.15

#### **ALBA DI DONNE**

Variazioni Goldberg di J.S. Bach

*Pianoforte* **Maria Perrotta**

*Acrobata* **Antonella Lippolis**

COLAZIONE IN MUSICA

VILLA FLORI

martedì, 10 luglio 2018 – ore 18.15

**HOVERING. La femminilità è acqua.**

*Danzatrice* **Francesca Romano**

DANZA E SUONI

HANGAR AEROCLUB

mercoledì, 11 luglio 2018 – ore 22.00

**JAZZIN' AROUND BAROQUE**

Musiche di H. Purcell, A. Vivaldi, C. Monteverdi, G. B. Pergolesi, G. F. Haendel, W. A. Mozart

*Voce* **Paola Quagliata**

*Pianoforte* **Roberto Olzer**

*Contrabbasso* **Roberto Mattei**

*Batteria* **Rudy Royston**

ESPERIMENTI SONORI

CORTILE LIPOMO

giovedì, 12 luglio – ore 21.00

**ARCHI FUORI DAL COMUNE**

con **100CELLOS Ensemble**

INVASIONE DEI 100



TERRAZZA HOTEL HILTON

venerdì, 13 luglio – ore 19.00

**MUSICA CON VISTA**

con **100CELLOS Ensemble**

INVASIONE DEI 100



**INGRESSO LIBERO**



## Intorno Al Festival

Immane gli appuntamenti della rassegna *Intorno al Festival*. Da sempre, corollario delle serate in Arena, questi piccoli gioielli vanno ad impreziosire luoghi diversi della città. Ogni appuntamento è pensato proprio in relazione al luogo che lo ospiterà. Un'occasione per ascoltare musica di grande qualità in orari inconsueti.

Ad aprire il lungo calendario saranno due Cori Femminili, **Coro Effata** e **Coro Hildegard von Bingen** che, sotto al Broletto (29 giugno ore 19.15) ci regaleranno melodie gregoriane e cammei di Schubert e Rachmaninov. Il Parco Comunale di Sagnino, domenica 1 luglio ospiterà invece *Carmensita*, riduzione dell'opera di Bizet per bambini dai tre ai sei anni. Mercoledì 4 luglio alle 20, sulle note di Rossini e Verdi, proposte dalla fisarmonica di **Davide Vendramin**, il danzatore **Luca Scaduto** darà vita al Monumento dei Caduti animando uno dei posti più suggestivi della città. Il giorno seguente i vincitori del 69° Concorso per Giovani Cantanti Lirici, accompagnati al pianoforte dal m.o **Giorgio Martano**, saranno i protagonisti di *Diamoci delle arie*. La voce delle dame della lirica risuoneranno nel Cortile Petazzi aperto appositamente per l'evento. Villa del Grumello è un must della rassegna. Appuntamento molto apprezzato dal pubblico e dalla critica, il concerto all'Alba quest'anno è affidato a due donne: la pianista **Maria Perrotta** e l'acrobata **Antonella Lippolis** che ci condurranno al sorgere del sole sulle *Variazioni Goldberg*. Altre donne, altra musica, ma stessa voglia di regalare emozioni martedì 10 luglio a Villa Flori con l'improvvisazione di **Francesca Romano**. Esperimenti sonori saranno invece quelli proposti all'Hangar Aeroclub, che alle 22.00 di mercoledì 11 luglio, farà da cornice a *Jazzin' Around Baroque*. Direttamente dai **100 cellos**, gli ensemble che si esibiranno infine a Lipomo e sulla nuovissima terrazza dell'Hilton. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito.



## Aspettando... il Festival

TEATRO SOCIALE

lunedì, 28 maggio 2018 – ore 18.30

### **ASPETTANDO... OTELLO**

*Incontro di presentazione a cura di Stefano Lamon*

Il critico musicale Stefano Lamon presenta al pubblico l'opera di Verdi con una guida all'ascolto.

VILLA OLMO

giovedì, 21 giugno 2018 – ore 18.15

### **MENO GRIGI PIÙ VERDI**

*Presentazione del libro di Alberto Mattioli*

*L'autore dialoga con Barbara Minghetti*

*Intervento musicale Cantanti AsLiCo*

*all'interno di Parolario*

All'interno della rassegna *Parolario*, Barbara Minghetti introdurrà Alberto Mattioli nella presentazione del suo nuovo libro dedicato a Giuseppe Verdi. Un viaggio tra le opere del grande compositore, dove si ritrovano atmosfere, situazioni e istituzioni che sono, nel bene e nel male, tipicamente italiane. Alberto Mattioli ci insegna a riconoscere in queste pagine divertite e partecipi come Verdi – rappresentandoli con lucida e profonda consapevolezza – ha fatto gli italiani. Senza dimenticare che, in fondo, anche gli italiani hanno fatto Verdi.

Per l'occasione, i Cantanti AsLiCo si esibiranno in alcune arie della celebre opera **Otello**, che pochi giorni dopo sarà in scena al Festival Como Città della Musica.

VILLA CARLOTTA

domenica, 17 giugno 2018 – ore 17.00

domenica, 24 giugno 2018 – ore 17.00

### **FESTIVAL IN VILLA. Musica tra i fiori**

*Intervento musicale Cantanti AsLiCo*

Due appuntamenti musicali vi aspettano a Villa Carlotta, luogo di rara bellezza dove i capolavori della natura e dell'arte convivono armoniosamente in 70.000 mq tra giardini e strutture museali.

TEATRO SOCIALE

sabato, 30 giugno, 7 e 14 luglio 2018 – ore 11.00

### **LIBIAMO NE' LIETI CALICI. Tour in teatro e aperitivo**

Una mattina al Sociale di Como, per visitare il "dietro le quinte" e i luoghi misteriosi del Teatro, solitamente inaccessibili agli spettatori, e per gustare un aperitivo enogastronomico al Ristorante Caffè Teatro!

Il calendario è in aggiornamento.



## INFO FESTIVAL

### CONTATTI

Infoline: dal martedì al venerdì ore 14.30 – 16.30

+39.327.3117975, +39.031.270170

[biglietteria@teatrosocialecomo.it](mailto:biglietteria@teatrosocialecomo.it)

[www.comofestival.org](http://www.comofestival.org)

### BIGLIETTERIA

*Teatro Sociale*, Piazza Verdi, Como:

martedì e giovedì ore 10.00 – 14.00;

mercoledì e venerdì ore 16.00 – 20.00;

sabato ore 10.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00.

Nei giorni di spettacolo dalle ore 16.00.

### BIGLIETTI

	EXPERIENCE PACK	I AREA		II AREA		IN PIEDI	
		biglietto	prevendita	biglietto	prevendita	biglietto	prevendita
<b>OTELLO</b>		€ 30,00	€ 3,00	€ 25,00	€ 2,50		
<b>OTELLO charity</b>		€ 32,00	€ 3,00	€ 27,00	€ 2,50		
<b>BALLETTO</b>	€ 80,00	€ 25,00	€ 2,50				
<b>CAPOSSELA</b>	€ 100,00	€ 40,00	€ 4,00	€ 32,00	€ 3,00		
<b>100CELLOS</b>		€ 25,00	€ 2,50				
<b>DE GREGORI</b>		€ 55,00	€ 4,00	€ 46,50	€ 3,50	€ 36,00	€ 3,00

Per informazioni e prenotazioni è possibile chiamare la biglietteria o comunicare via mail. I biglietti valgono esclusivamente per la rappresentazione e la data indicata sugli stessi. Non è consentito l'accesso a un posto diverso da quello indicato sul biglietto. In caso di mancato utilizzo non sono convertibili per un'altra data. Ogni spettatore deve essere munito del biglietto e deve esibirlo al Personale di Sala addetto al controllo a semplice richiesta, ed è tenuto a occupare il posto assegnato mantenendo un corretto comportamento durante le esecuzioni.

In caso di condizioni atmosferiche avverse, gli spettacoli potranno avere luogo la sera stessa al Teatro Sociale di Como senza allestimenti scenici. In caso di sospensione dopo l'inizio dello spettacolo, non si avrà diritto ad alcun rimborso. In caso di maltempo, il **concerto di De Gregori** si svolgerà in Arena la sera successiva. Dettagli regolamento su [www.comofestival.org](http://www.comofestival.org). La recita di *Otello* del 3.07 è in collaborazione con ActionAid. Due euro a biglietto saranno devoluti al progetto *Donne: identità al lavoro*.

I concerti e gli spettacoli di *Intorno al Festival* (**29 giugno, 1, 4, 5, 8, 10, 11, 12 e 13 luglio**) sono gratuiti. In caso di maltempo, la variazione di luogo sarà comunicata tempestivamente sul sito del festival o all'Infoline +39.327.3117975.

Il Festival si riserva la facoltà di apportare alla programmazione annunciata variazioni di date, orari e programmi che si rendano necessarie per ragioni tecniche o per cause di forza maggiore.

### BIGLIETTERIA ONLINE

La biglietteria online ([www.comofestival.org](http://www.comofestival.org)) consente l'acquisto dei singoli biglietti con scelta del posto, tramite pagamento con carta di credito.

### RIDUZIONI

Il Festival prevede riduzioni per gruppi e associazioni organizzate. Per eventuali convenzioni e promozioni, rivolgersi all'Ufficio promozione.

I titolari di **CARTA GIOVANI** (acquistabile in teatro al costo di 10€ e riservata agli under 30) avranno una tariffa agevolata: 15€ per *OTELLO*, 10€ per *MEDITERRANEA* e *100CELLOS*.